

Integrazione al Regolamento d'Istituto relativamente all'introduzione e consumo di alimenti ad uso collettivo da parte degli alunni nella scuola, come di seguito riportato:

“Negli ultimi anni l'Italia ha dovuto uniformarsi alla normativa europea relativamente all'igiene sui prodotti alimentari, con il Regolamento UE n. 852/2004. Tale normativa è stata pensata ed emanata anche in funzione di un altro fattore determinante: l'aumento delle intolleranze e delle allergie alimentari. L'alimentazione nella scuola implica il richiamo di temi connessi alla salute e alla sicurezza; pur riconoscendo il valore educativo dei momenti di festa associati al consumo di cibo “insieme”, tuttavia l'introduzione a scuola di alimenti comporta per gli alunni rischi difficilmente gestibili.

Pertanto a scuola è vietato:

- introdurre dall'esterno alimenti e/o bevande, a consumo collettivo, eccetto la merenda assegnata dai genitori al proprio figlio e il pasto fornito dalla mensa, con l'intenzione di preservare al massimo la salute degli alunni e di evitare spiacevoli conseguenze legate a casi di allergia;

– festeggiare a scuola compleanni e ricorrenze che comportino consumo da parte degli alunni di alimenti e bibite di qualunque origine e produzione, vale a dire siano essi prodotti in casa da genitori, o da esercenti attività commerciali, ed introdotti in classe dall'esterno per uso collettivo.

Pertanto gli alunni potranno consumare a scuola esclusivamente la merenda assegnata dai genitori, preventivamente portata da casa, o il cibo fornito dal servizio di refezione dell'ente locale.

E' possibile prevedere all'interno di specifici progetti, il consumo di cibi portati dall'esterno per uso collettivo, previa autorizzazione dei genitori”